



COMUNE DI SAN PONSO

Provincia di Torino

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 7

OGGETTO :

IMU 2017 – CONFERMA DELLE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA.

L'anno **duemiladiciassette**, addì **undici**, del mese di **aprile**, alle ore **21** e minuti **15**, nella sala delle adunanze consiliari , convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
MORETTO Ornella	SINDACO	X	
ROSSO MARGHERITA IN VALLERO	VICE SINDACO	X	
BARLETTA Franco	CONSIGLIERE	X	
ALBINO FRANCESCO	CONSIGLIERE	X	
CATTARELLO Claudio	CONSIGLIERE	X	
MARCO DONATELLA	CONSIGLIERE	X	
MEZZANO ROSA Andrea	CONSIGLIERE	X	
MOTTINELLI LUCA	CONSIGLIERE	X	
BALMA Stefania	CONSIGLIERE	X	
BALMA MARCO	CONSIGLIERE		X
BONINO ANDREA	CONSIGLIERE	X	
Totale		10	1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor **PALAZZO DR.SSA MARIATERESA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **MORETTO Ornella** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

DELIBERAZIONE C.C. N. 7 DEL 11.04.2017

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA SUGLI IMMOBILI 2017 (IMU) – CONFERMA DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge 147/2013, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art.13 del D.L. 06/12/2011, n.201, convertito con modificazioni dalla Legge 22/12/2011, n.214, dalla Tassa sui Rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

Visto l'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2012, dell'Imposta Municipale Propria di cui agli articoli 8 e 9 del D.Lgs n.23/2011, come modificato dall'art. 4 del D.L. 16/2012, dall'art.1, comma 380, della Legge 228/2012 e dall'art. 1, comma 707, della Legge 147/2013;

Viste le disposizioni dell'art. 8 e dell'art. 9 del D.Lgs 23/2011, richiamati dal citato art.13, nonché le norme dell'art.14, commi 1 e 6, del medesimo Decreto;

Viste le norme contenute nell'art.4 del D.L. 16/2012 e nell'articolo 1, commi 707-728, della Legge 147/2013;

Viste altresì tutte le disposizioni del D.Lgs 504/92, dell'art. 1, commi 161-170, della Legge 296/2006 direttamente o indirettamente richiamate dall'art.13 del D.L. 201/2011;

Visto l'art. 9 del D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 213/2012;

Visto l'art. 1, comma 380, della L. 228/2012, come modificato dall'art. 1, comma 729, della Legge 147/2013, il quale stabilisce che a decorrere dall'anno 2013:

- è soppressa la quota di riserva statale di cui all'art. 13, comma 11, del D.L. 201/2011;
- è riservato allo Stato il gettito dell'Imposta Municipale Propria derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%, fatta eccezione per gli immobili posseduti dai Comuni e che insistono sul rispettivo territorio;
- i Comuni possono aumentare fino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76% per gli immobili ad uso produttivo classificati nella categoria catastale D;

Visto altresì l'art.10, comma 4, del D.L. 35/2013, convertito con modificazioni dalla Legge 64/2013, il quale ha apportato ulteriori modificazioni alla disciplina dell'Imposta Municipale Propria;

Visto ulteriormente l'art. 2 del D.L. 31/08/2013, n.102, il quale stabilisce, con decorrenza dal 01/01/2014, l'esenzione dal tributo per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

Richiamati inoltre i commi da 707 a 721 della Legge 147/2013 che hanno stabilito, con decorrenza dal 01/01/2014:

- l'esclusione dall'imposta dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, purché non classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- l'eliminazione della maggiorazione della detrazione prevista per l'abitazione principale nel caso di figli di età inferiore a 26 anni dimoranti e residenti nell'abitazione principale del possessore e la conferma della detrazione di cui all'art. 13, comma 10, del D.L. 201/2011 per le abitazioni destinate ad abitazione principale classate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

Dato atto che a norma dell'art. 1, comma 708, della L. 147/2013 l'imposta non è comunque dovuta per tutti i fabbricati rurali ad uso strumentale;

Richiamati inoltre il comma 639 dell'art.1 della Legge 147/2013, che ha istituito nell'ambito dell'Imposta Unica Comunale il nuovo tributo per i servizi indivisibili dei comuni (TASI), ed il comma 677 del medesimo articolo, in virtù del quale il Comune ha la facoltà di determinare le aliquote della TASI rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote;

Visto altresì l'art.52 del D.Lgs 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'Ente in materia di entrate, applicabile all'Imposta Municipale Propria in virtù di quanto disposto dalle norme dell'art. 13 del D.L. 201/2011 e dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs 23/2011, nonché dall'art. 1, comma 702, della L. 147/2013;

Richiamati in particolare i seguenti commi dell'art. 13 del D.L. 201/2011:

- il comma 6, il quale consente con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 446/97, di modificare l'aliquota di base del tributo, applicabile a tutti gli immobili soggetti all'imposta diversi dall'abitazione principale e relative pertinenze e dai fabbricati rurali ad uso strumentale, pari allo 0,76%, in aumento od in diminuzione fino a 0,3 punti percentuali;
- il comma 7, il quale permette al comune di aumentare o diminuire, fino a 0,2 punti percentuali, l'aliquota dello 0,4% prevista per l'abitazione principale e relative pertinenze;
- il comma 10, ove si stabilisce che all'unità immobiliare destinata ad abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2, del D.L. 201/2011, compete una detrazione d'imposta pari ad € 20000, fino a concorrenza dell'imposta dovuta sui citati immobili e da ripartire in proporzione alla quota di destinazione ad abitazione principale dell'unità immobiliare da parte dei diversi contitolari. I Comuni possono altresì incrementare la detrazione prevista per l'abitazione principale fino a concorrenza dell'imposta dovuta, purché ciò sia compatibile con il mantenimento degli equilibri di bilancio e a condizione che non sia stabilita un'aliquota per le unità immobiliari tenute a disposizione superiore a quella ordinaria;

Visto il regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), nel quale è disciplinata altresì l'Imposta Municipale Propria, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. **18 del 10/10/2014**;

Richiamato inoltre l'art.1, comma 169, della Legge 296/06 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno 244/2016 differisce al 30.03.2017 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione **2017**;

Premesso che l'art.1 comma 42 della legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017), attraverso la modifica del comma 26 della legge di stabilità 2016, estende al 2017 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali;

Ritenuto di confermare per il **2017** le aliquote del **2016**;

Visti i pareri favorevoli espressi dai Responsabili delle rispettive Aree in ordine alla regolarità contabile e tecnica e dal Segretario Comunale in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 49, comma 1 ed all'art. 147 bis, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. nonché dell'art. 4 del Regolamento Comunale sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 dell'1/02/2013, allegato all'atto originale;

Con la seguente votazione resa per alzata di mano:

Presenti n.: 10 - Astenuti n.: 1 (BALMA STEFANIA) – voti favorevoli n. 9;

DELIBERA

1) di confermare per l'anno **2017** le seguenti aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU).

IMU - CASISTICA DEGLI IMMOBILI	ALIQUOTA (per mille)
Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze	5
Aree edificabili residenziali, commerciali, industriali e artigianali	8,6
Terreni agricoli	8,6

Altri fabbricati	8,6
Fabbricati rurali ad uso strumentale	2
Immobili censiti nella categoria catastale D/1 – D/7 – D/8	9,3

- 2) di dare atto che ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 15 del D.L. n. 201/2011, la delibera di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'Imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico;
- 3) di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 446/97, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 4) di dare atto dei pareri favorevoli espressi dai Responsabili delle rispettive Aree in ordine alla regolarità contabile e tecnica e dal Segretario Comunale in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 49, comma 1 ed all'art. 147 bis, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. nonché dell'art. 4 del Regolamento Comunale sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 dell'1/02/2013, allegato all'atto originale;

Successivamente, con la seguente votazione resa per alzata di mano:

Presenti n.: 10 - Astenuti n.: 1 (BALMA STEFANIA) – voti favorevoli n. 9;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto
IL SINDACO
F.to MORETTO Ornella

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PALAZZO DR.SSA
MARIATERESA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

- Viene affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 21/04/2017
(art. 124 del D.lgs. 267/2000)

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

San Ponso, li 21/04/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
PALAZZO DR.SSA MARIATERESA

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva il _____

O - Per immediata esecutività (art. 134, comma 4 - del D.lgs. 267/2000)

O - Per la scadenza dei 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3 – del D.Lgs 267/2000)

San Ponso, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PALAZZO DR.SSA MARIATERESA